aea spa - unipersonale

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021

approvato dall'Assemblea dei Soci del 26/04/2022

A E A SPA- Unipersonale
Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572
Sede legale: VIA DI PIETRA, 70 - 00186 ROMA RM
Numero R.E.A RM 1523803
Registro Imprese di ROMA n. 00950990572
Capitale Sociale Euro € 600.000,00 i.v.

CARICHE SOCIALI E COMPAGINE SOCIALE

Consiglio di Amministrazione

- Luigi Capoccetta — Presidente
- Roberto Mastracci — Amministratore Delegato
- Nadia Bucci — Consigliera
- Marco delle Cese — Consigliere
- Michele Meloni — Consigliere

Collegio Sindacale

- Pier Luigi Coccia — Presidente
- Raffaele Di Monaco — Sindaco effettivo
- Anna Paola Micheli — Sindaca effettiva

Revisore legale

- Antonello Brighindi

Compagine Sociale	Azioni possedute
Consorzio Industriale del Lazio	n. 600.000da euro 1/cad. **100%**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021

Signori Azionisti,

Come già sapete dal 19 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione è stato integrato con l'entrata del nuovo Presidente dott. Luigi Capoccetta e del nuovo Amministratore delegato con deleghe sull'ambiente Dott. Roberto Mastracci, che di fatto si sono trovati a gestire una situazione complessa ma che con grande determinazione e con il supporto degli altri consiglieri e della struttura tutta, in pochi mesi ha dato corso ad una accelerazione verso la risoluzione delle problematiche economiche, patrimoniali ed ambientali.

Peraltro, proprio nei giorni scorsi è stato riconsegnato ad AEA il possesso del depuratore di Villa Santa Lucia, dopo il sequestro avvenuto nel mese di settembre 2021.

Pertanto dal mese di marzo 2022 la società è tornata nella gestione diretta di tutti gli impianti a conferma che c'è massima fiducia nel management attuale.

A conferma della buona attività svolta si riferisce che nel corso dell'anno sono stati fatti investimenti importanti per manutenzioni per un importo pari ad euro 420.459 e che nei primi mesi del 2022 sono proseguiti i lavori di riammodernamento degli impianti che consentiranno una volta terminati di tenere sotto controllo i disagi provocati negli anni passati.

Inoltre, come già deliberato dal Consorzio industriale del Lazio, socio unico di AEA, sono previsti ulteriori investimenti per circa 7 mln di euro che andranno definitivamente a rendere gli impianti fruibili in termini soprattutto ambientali.

Premesso quanto riferito, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato predisposto sulla base di quanto previsto dalle normative e dai principi contabili vigenti. Il documento che vi sottoponiamo presenta la seguente articolazione:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, integrata con la Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016)
- Bilancio, a sua volta costituito da:
  1. Stato patrimoniale
  2. Conto economico
  3. Rendiconto finanziario
  4. Nota integrativa.
- Relazione del collegio sindacale
- Relazione del Revisore unico.

Il bilancio in esame, fa registrare un valore della produzione pari ad € 11.009.697, costi di produzione per € 10.338.263 ed un margine operativo lordo (EBITDA) di € 1.099.265, con un risultato positivo dopo gli ammortamenti, interessi e imposte pari ad € 49.733.

Si ritiene opportuno evidenziare che il risultato è influenzato dall'aumento del fatturato legato alla gestione in concessione degli impianti dei Soci Consorzi.
Il valore della produzione conseguito rispetta pienamente il rapporto 80/20 a cui sono tenute le società che operano in regime di "in house providing". Infatti la quota del volume di affari conseguita sul mercato è pari a circa il 9,62%.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Società opera in regime di concessione dal 1 aprile 2021 nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR); nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati nella città di Rieti.
Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" osservando il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle partecipate.
Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il conto economico al 31 dicembre 2021 evidenzia un risultato positivo di euro 49.733 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 265.099 e imposte e tasse per euro 203.417.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione dei servizi in regime di concessione dal 1 aprile 2021, è stata svolta nel rispetto degli obblighi contrattuali, delle normative di legge che regolano il settore in cui opera la Società; nonché nel rispetto degli atti autorizzativi rilasciati dalle autorità competenti.
Anche nell'esercizio in esame, la gestione è stata improntata all'obiettivo dell'ottenimento della efficienza ed efficacia sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, in un contesto nel quale la società risente in maniera rilevante dei riflessi di soggetti terzi (soggetti economici insediati negli agglomerati industriali), organi di controllo, andamento economico dei soggetti che forniscono alla società beni e servizi in grado di condizionare in maniera rilevante il risultato (fornitura di energia elettrica, trattamento e smaltimento dei fanghi – rifiuti ecc…).
Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad adottare tutte le misure necessarie al contenimento della diffusione della pandemia Covid-19, dando attuazione a tutte le misure a ciò necessarie, anche in conformità ai protocolli ed alle direttive emanate dalle Autorità competenti.

Con decorrenza dal 1 aprile 2021, la società ha sottoscritto con i soci consorzi industriali Asi Frosinone e Cosilam, i contratti di concessione a conclusione del lavoro avviato nell' anno 2020. I nuovi contratti, della durata di anni 30, sostituiscono i precedenti contratti di gestione dei servizi.

L'Assemblea dei Soci nella seduta del 26 aprile 2021 ha deliberato il trasferimento della sede legale della società, nell'ambito dello stesso comune di Roma, da via degli Uffici del Vicario 49 a via di Pietra n. 70.

Si evidenzia infine che, a causa del periodo pandemico, gli audit per il mantenimento delle certificazioni del sistema di conduzione aziendale integrato, qualità ambiente e sicurezza, conforme alle norme ISO 9001:2015; ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015, sono slittate al mese di giugno 2022.

INVESTIMENTI E GESTIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE

Con riferimento agli aspetti prettamente ambientali, alla gestione del rischio ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro, l'amministratore delegato ha avviato un approfondito audit tecnico degli impianti, dando corso ai primi interventi più urgenti, il tutto finalizzato al superamento delle criticità emerse evidenziate dall'Autorità Giudiziaria. In tale contesto l'AD ha quindi elaborato la pianificazione dei lavori necessari a superare le criticità evidenziate, con il relativo budget economico.
In questa sede si espone una sintesi delle principali azioni avviate e concluse sugli impianti di Ceccano, Aquino e Villa Santa Lucia (ex Cosilam) nonché i lavori programmati ed una stima del fabbisogno di capitale necessario per realizzarli.

Impianto di Ceccano:

Lavori avviati e conclusi a tutto marzo 2022:
- riparazione coclea e riduttore su comparto di ricircolo fanghi biologici
- sostituzione sonde
- manutenzioni finalizzate alla pulitura da arbusti e da argille della vasca di equalizzazione;
- ripristino del funzionamento del sedimentatore n.3
- ripristino del sistema nitro/denitro
- revamping impianto dosaggio calce
- indagini ambientali
- manutenzioni diverse

Lavori programmati; budget stimato € 391.000:
- Manutenzione straordinaria carro ponte;
- Acquisto agitatori presso vasche di contatto del reparto chimico fisico;
- Installazione seconda centrifuga
- Si informa che l'allora socio Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone ha già avviato l'iter per l'affidamento della realizzazione di un impianto di Defosfatizzazione, filtrazione e disinfezione, oltre all'installazione di una nuova grigliatura e di numerosi altri interventi di manutenzione straordinaria;

Impianto di Aquino

Lavori avviati e conclusi a tutto marzo 2022:
- Riparazione delle vasche;
- Sostituzione motoriduttori comparto dosaggio reagenti chimici;
- Sostituzioni motoriduttori comparto grigliatura;

- Revisione delle griglie grossolane;
- Manutenzioni ordinarie

Lavori programmati; budget stimato € 168.000
- Installazione n.2 serbatoti con basamento per dosaggio floculante
- Fornitura e service del decanter

Impianti di Villa Santa Lucia

1) Ex. Consorzio ASI

Lavori avviati e conclusi a tutto marzo 2022:
- Installazione elettropompe sul comparto ricircolo fanghi attivi;
- Manutenzione straordinaria carro ponte

Lavori programmati; budget stimato € 23.000
- Sostituzione lamiere coperture passerelle;
- Sostituzione guaine copertura fabbricati

2) Ex COSILAM

Lavori avviati e conclusi a tutto marzo 2022:
- Installazione nuova soffiante comparto ossidazione biologica

Lavori programmati; budget stimato € 78.000
- Rifacimento tubazioni acciaio vasche
- Manutenzione straordinaria grigliatura e dissabbiattura
- Riparazioni sgrigliatori

Rete fognaria e sollevamenti

Lavori avviati e conclusi a tutto marzo 2022:
- Riparazione elettropompe

Lavori Programmati; budget € 77.000
- Riparazione gruppi elettrogeni
- Realizzazione e posa in opera carpenteria e piping sui sollevamenti

Gli interventi appena descritti indispensabili al ripristino di condizioni di esercizio rispettose della normativa vigente, impongono all'Assemblea una valutazione circa il reperimento delle fonti di finanziamento necessarie a far fronte agli investimenti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2020 a cui la stessa fa riferimento. Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha infatti introdotto per le società a controllo pubblico l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali. La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate,

nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l'esercizio corrente ed il precedente), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	2021	2020
Stato Patrimoniale		
****Margini****		
Margine di tesoreria	€1 936 823	€-353 671
Margine di struttura	€-1 213 153	€-2 675 686
Margine di disponibilità	€4 712 446	€3 944 794
****Indici****		
Indice di liquidità	1,45	0,98
Indice di disponibilità	1,15	0,97
Conto economico		
****Margini****		
Margine operativo lordo (MOL)	€1 099 265	€1 414 298
Risultato operativo (EBIT)	€671 434	€583 466
****Indici****		
Return on Equity (ROE)	1,95%	1,21%
Return on Investment (ROI)	0,04	0,03

2.2. Prospettive future

Nel corso dell'esercizio, la Società ha concluso le attività finalizzate alla trasformazione dei rapporti contrattuali in essere con i propri soci, da "contratti di gestione per conto" in "contratti di concessione", della durata di trenta anni.
Tali contratti unitamente alla predisposizione del budget 2022 e degli investimenti deliberati dal Socio, Consorzio industriale del Lazio, fanno sì che le prospettive future possano essere sicuramente migliori di quelle attuali e che consentiranno alla società di conseguire utili sufficienti per un equilibrio economico-finanziario duraturo nel tempo

3. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

3.1. La Societa'

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR); nonché, a Rieti, nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati e dell'essiccamento dei fanghi.

3.2. La compagine sociale

Con atto del Notaio Marco Pinto, con effetto giuridico dal 01/12/2021, è avvenuta la Fusione per Unione di tutti i Consorzi industriali operativi nella Regione Lazio nel nuovo Ente Pubblico Economico denominato "Consorzio Industriale del Lazio", il quale ha assunto tutti i diritti e gli obblighi dei Consorzi industriali cessati, proseguendo nella totalità dei loro rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla fusione.
Per l'effetto, il capitale della AEA Spa, pari ad euro 600.000, risulta essere posseduto al 100% dal Consorzio Industriale del Lazio. Per quanto innanzi detto, la AEA è divenuta una società Unipersonale.

3.3. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera assembleare in data 12/07/2016 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021**.**

3.4. Organo di controllo – revisore

L'organo di controllo è costituito dal Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 10/02/2020 il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.
A seguito della trasformazione della società da srl in spa, nell'anno 2020 è stato necessario nominare un Revisore Legale dei Conti individuato in un soggetto distinto dal collegio Sindacale ed in possesso dei relativi requisiti.
La revisione per il presente bilancio è affidata pertanto al Revisore Legale dei Conti.

3.5. Il personale

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria per l'anno 2021 è il seguente:

Composizione	Quadri	Impiegati	Operai
Dipendenti	2,33	11,33	25,63
Donne (numero)	0,33	8,5	0
Contratto a tempo indeterminato	2,33	19,33	25,63

Turnover	1/1/21	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	31/12/21
Contratto a Tempo Indeterminato	48	4	2	50
Quadri	2	0	0	2
Impiegati	20	5	1	24
Operai	26	0	1	25

4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

4.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente con il precedente;

4.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

	2021	2020
Stato Patrimoniale		
****Margini****		
Margine di tesoreria	€1 936 823	€-353.671
Margine di struttura	€-1 213 153	€-2 675 686
Margine di disponibilità	€4 712 446	€3 944 794
****Indici****		
Indice di liquidità	1,45	0,98
Indice di disponibilità	1,15	0,97
Conto economico		
****Margini****		
Margine operativo lordo (EBTDA)	€1 099 265	€1 414 298
Risultato operativo (EBIT)	€671 434	€583 466
****Indici****		
Return on Equity (ROE)	1,95%	1,21%
Return on Investment (ROI)	0,04	0,03

Dall'esame dello stato patrimoniale si evidenzia un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente di tutti e tre i margini esaminati.
Anche i due indici patrimoniali presi in considerazione fanno registrare un miglioramento.
Quanto sopra quindi, consente di affermare che non sussistono segnali di rischio.
Ai fini del continuo miglioramento degli indici di cui sopra, la Società ha avviato un proficuo lavoro di rinegoziazione degli oneri finanziari con la banca Popolare del Frusinate, Istituto presso il quale la società ha la maggiore esposizione.
Altresì si evidenzia che la Società ha realizzato una importante patrimonializzazione grazie alla conversione del debito nei confronti dei soci Consorzi in posta del Patrimonio netto.

INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.
Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.
Il presente indice, resta sostanzialmente in linea con i valori dello scorso anno.
Per una più puntuale valutazione si ricorda che il ROE è il rapporto tra il risultato netto di esercizio (€ +49.733) ed il capitale netto (€ 2.544.813).

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria e della incidenza fiscale.
Esso esprime il rapporto tra il reddito operativo lordo (€ 671.434) ed il totale dell'attivo (€ 19.087.910).

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.
Dai dati sopra riportati riviene che l'EBITDA per il 2021 è pari ad € 1.099.265.

ULTERIORI INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
€-1 213 153	€-2 675 686

Si tenga presente che:
- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che i soci finanziano tutte le attività immobilizzate e la società ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa cioè il circolante;
- un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).
Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
0,13	0,03

Si tenga presente che:
- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Anche per questo indice, si rimanda alle misure del punto che precede.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi della gestione caratteristica

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.
Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
€10 896 527	€9 872 459

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.
Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Risultato

Anno 2021	Anno 2020
20,65 %	23,81 %

Il costo del personale ha subito una ulteriore contrazione nell'esercizio 2021 passando da un costo 2.351.084 ad un costo di € 2.251.068. Tale riduzione si è avuta principalmente per effetto delle continue misure di ottimizzazione ed efficientamento del sistema produttivo ed in modesta parte per il ricorso alla CIG che ha riguardato solo l'unità produttiva di Rieti.

5. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono

l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia remoto.

AMBIENTE NATURALE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo quanto segue:
La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Da anni la società ha certificato un sistema di conduzione aziendale integrato qualità, ambiente e sicurezza, conforme alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.
Nel corso degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 la società ha impegnato e continua ad impegnare rilevanti risorse proprie e dei Soci, finalizzate alla implementazione dei sistemi di miglioramento ambientale (impatti odorigeni, emissioni in atmosfera, emissioni sonore, controllo degli scarichi, adempimenti alle prescrizioni autorizzative ecc…).

INVESTIMENTI – PIANO DI SVILUPPO

Nel corso del 2021, la società su obiettivo dei Soci, aveva definito una gara che avrebbe consentito un partenariato con società private, finalizzata alla realizzazione di investimenti per circa 50 milioni di euro, per un miglioramento complessivo delle strutture unitamente a nuove attività produttive. Come già noto, la gara è stata revocata dagli ex soci il 29 novembre 2021 a causa del sequestro dell'impianto di Villa Santa Lucia.
Detto ciò, come già riferito, la società ha proseguito nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché nella gestione delle infrastrutture date in concessione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

La società non detiene alcuna partecipazione in altre società.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e di società controllanti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE ED INDIRIZZO STRATEGICO, DEL CONTROLLO ANALOGO E CONGIUNTO

La società è sottoposta alle attività di indirizzo, direzione strategica e di controllo analogo e congiunto da parte dei propri Soci. Le predette attività sono disciplinate dall'apposito regolamento ed eseguite dall'apposito Comitato in adempimento ai rigori di cui al testo unico delle partecipate.
La società è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, il cui controllo, con decorrenza 6 dicembre 2021, è stato affidato ad un nuovo organismo.

CONTENZIOSI

lo scorso anno, la Società è stata raggiunta da due informazioni di garanzia in ordine ad indagini penali relative alle materie ambientali, afferenti presunto mancato rispetto delle normative di cui al D. Lgs 152/06.
In esse viene ipotizzato un illecito amministrativo conseguente da reato a carico della Società ai sensi della L.231/2001.
Allo stato i rischi non sono in alcun modo quantificabili.
Come già riferito nella relazione sull' esercizio 2020, la previsione innanzi citata trova fondamento nelle analisi affidate ad esperti incaricati, che troveranno conclusione nella redazione di apposita perizia.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, si riferisce che la società ha continuato nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione.
Si è giunti alla sottoscrizione di una transazione con la società Acea Ato5 che teneva bloccati i pagamenti di circa euro 900.000; inoltre si è avviato il lavoro con la STO per l'adeguamento delle tariffe per gli anni 2022-2023 sia per le infrastrutture ex ASi che per quelle relative all'ex Cosilam. Pochi giorni fa è tornato nella disponibilità della società l'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia.
Inoltre, dal punto di vista economico, la società si è vista riconoscere dal Socio una riduzione, per gli anni 2022-2024, dell'onere concessorio che verrà recuperato nel corso della durata della Concessione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come ampiamente spiegato nei precedenti capitoli della presente relazione, la positiva evoluzione della gestione è assicurata dalla sottoscrizione dei contratti di concessione della durata di anni 30, dagli investimenti previsti e già deliberati dal socio, che assicurano un migliore equilibrio economico-finanziario.
L'andamento della Società, la sua prevedibile evoluzione e la sua organizzazione, è in grado di perseguire l'oggetto sociale e garantire la continuità aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31.12.2021 chiude con un utile di euro 49.733, che il Consiglio di amministrazione propone di utilizzare come segue:

euro 49.733.= alla riserva indisponibile sospensione ammortamenti ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020.

Rieti, 25 marzo 2022

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Luigi Capoccetta

A E A S.p.A. unipersonale

VIA DI PIETRA 70 - 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572
Codice CCIAA RM
Numero R.E.A 000001523803
Capitale Sociale 600.000,00 i.v.
Forma giuridica Societa' per azioni
Settore attività prevalente (ATECO) 370000

Appartenenza a gruppo No
Società con socio unico Si
Società in liquidazione No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	1.513
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.036	25.106
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	632.501	383.231
7) altre	977.573	803.360
I - Immobilizzazioni immateriali	1.631.110	1.213.210
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.087.217	1.120.450
2) impianti e macchinario	15.889	14.814
3) attrezzature industriali e commerciali	18.763	18.507
4) altri beni	49.563	43.019
5) immobilizzazioni in corso e acconti	955.424	872.550
II - Immobilizzazioni materiali	2.126.856	2.069.340
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle	-	-

controllanti		
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti immobilizzati verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	3.757.966	3.282.550
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	58.627	89.076
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	11.823	29.712
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	70.450	118.788
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.500.878	10.048.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.705.173	4.179.677
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.206.051	14.227.768
2) verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	69.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	69.650
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	136.983	141.812
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.766	232.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	235.766	232.106
Totale crediti	14.578.800	14.671.336
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	588.474	1.519

2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.947	3.322
IV - Disponibilità liquide	591.421	4.841
Totale attivo circolante (C)	15.240.671	14.794.965
D) Ratei e risconti	89.273	133.882
Totale attivo	19.087.910	18.211.397
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.888.217	0
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	6.863	-1
VI - Altre riserve	1.895.080	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-489
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.733	7.354
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	2.544.813	606.864
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	69.432	69.432
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	50.451	56.000
B) Fondi per rischi e oneri	119.883	125.432
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	510.319	482.696
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.707.366	4.198.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.197.861	6.087.524
Totale debiti verso banche	9.905.227	10.286.410
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	733
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	733
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	200.000	200.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.509.191	4.439.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.509.191	4.439.238
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.426	1.225.371
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.306	42.975
Totale debiti tributari	1.604.732	1.268.346
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	85.850	160.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.850	160.784
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	597.392	625.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	597.392	625.159
Totale debiti	15.902.392	16.980.670
E) Ratei e risconti	10.503	15.735
Totale passivo	19.087.910	18.211.397

Conto economico	**31/12/2021**	**31/12/2020**
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.445.394	9.472.313
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.563	13.448
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	106.607	245.160
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	3.977
altri	451.133	396.169
Totale altri ricavi e proventi	451.133	400.146
Totale valore della produzione	11.009.697	10.131.067
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.070.972	663.580
7) per servizi	3.398.639	5.294.918
8) per godimento di beni di terzi	3.128.855	407.187
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.641.019	1.736.883
b) oneri sociali	476.780	490.286
c) trattamento di fine rapporto	125.422	121.718
d) trattamento di quiescenza e simili	5.997	2.197
e) altri costi	1.850	0
Totale costi per il personale	2.251.068	2.351.084
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	213.744	1.912
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.355	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	265.099	1.912
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.449	-19.610
12) accantonamenti per rischi	11.400	56.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	181.781	792.530
Totale costi della produzione	10.338.263	9.547.601
Differenza tra valore e costi della produzione (A	671.434	583.466

- B)		
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	227	445
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.799	507
Totale proventi diversi dai precedenti	2.799	507
Totale altri proventi finanziari	3.026	952
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	421.310	417.732
Totale interessi e altri oneri finanziari	421.310	417.732
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-418.284	-416.780
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della	-	-

tesoreria		
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	253.150	166.686
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	198.588	94.670
imposte relative a esercizi precedenti	0	35.805
imposte differite e anticipate	4.829	28.857
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	203.417	159.332
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	49.733	7.354

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2021/0	2020/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.733	7.354
Imposte sul reddito	203.417	159.332
Interessi passivi/(attivi)	418.284	416.780
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	671.434	583.466
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	142.819	179.915
Ammortamenti delle immobilizzazioni	265.099	1.912
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	407.918	181.827
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.079.352	765.293
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	48.338	550.804
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.452.787)	1.550.622
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(930.047)	(734.757)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.609	28.540
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.232)	6.825
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	170.440	158.298
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.124.679)	1.560.332
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.045.327)	2.325.625
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(418.284)	(416.780)
(Imposte sul reddito pagate)	(203.417)	(159.332)
(Utilizzo dei fondi)	(22.946)	67.235
Altri incassi/(pagamenti)	(97.799)	(106.070)
Totale altre rettifiche	(742.446)	(614.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.787.773)	1.710.678
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(108.871)	-
Disinvestimenti	-	1.248.669
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(631.644)	(788.533)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(4.179.677)
Disinvestimenti	1.474.504	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	733.989	(3.719.541)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	508.480	(622.557)
Accensione finanziamenti	-	2.365.784
(Rimborso finanziamenti)	(756.332)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.888.216	-
(Rimborso di capitale)	-	(2)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.640.364	1.743.225
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	586.580	(265.638)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.519	10.219
Danaro e valori in cassa	3.322	2.788
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.841	13.007
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	588.474	1.519
Danaro e valori in cassa	2.947	3.322
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	591.421	4.841

Dal rendiconto finanziario si evince che la società alla data del 31/12/2021 espone un incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 852.218, pari alla differenza tra euro -265.638 del 2020 ed euro +588.658 del 2021.
Tale dato è confermato dalle disponibilità liquide a fine esercizio pari ad euro 591.421

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di euro 49.733, contro euro 7.354 dell'esercizio precedente, dopo aver accantonato ammortamenti per euro 265.099 e imposte per euro 203.417, ed è stato predisposto sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione in Italia alla direttiva 2013/34/UE.

Il documento che Vi sottoponiamo presenta la seguente articolazione:

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- bilancio :
  - . stato patrimoniale;
  - . conto economico;
  - . rendiconto finanziario;
  - . nota integrativa.

La relazione sulla gestione è stata redatta in conformità all'art. 2428 del Codice Civile. Nella redazione del bilancio della società al 31 dicembre 2021 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dagli articoli 2423 ter, seguendo le disposizioni indicate agli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter, attenendosi altresì a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. in merito al contenuto della nota integrativa.
Si informa che la società non utilizza strumenti finanziari che siano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (art. 2428 n.6 bis).

La società non ha sedi secondarie (art. 2428 ultimo comma).

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

Attività svolta

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR); nonché, a Rieti, nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati e dell'essiccamento dei fanghi per conto di Acqua Pubblica Sabina S.p.a.
Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" osservando il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle partecipate.
Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.
La società è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, il cui controllo è stato affidato al competente organo coincidente con il Comitato del controllo analogo e congiunto presente in azienda fino al mese di dicembre 2021; a seguito delle dimissioni da parte dei componenti del Comitato del controllo analogo, per tale attività, si è proceduto alla nomina di un nuovo autonomo organismo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fatto di rilievo sostanziale accaduto nel 2021 è stata la trasformazione dei rapporti contrattuali in essere con i soci passando da "contratti di gestione per conto" dei medesimi soci, in contratti in "concessione" per la durata di 30 anni.
Altro fatto di rilievo è stata la revoca da parte dei soci della gara per la selezione di un partner privato, per la quale era stata avviata la procedura di evidenza pubblica.
La gestione dei servizi, è stata svolta nel rispetto degli obblighi contrattuali, delle normative di legge che regolano il settore in cui opera la Società; nonché nel rispetto degli atti autorizzativi rilasciati dalle autorità competenti.
Anche nell'esercizio in esame la gestione è stata improntata all'obiettivo dell'ottenimento della efficienza ed efficacia sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, in un contesto nel quale la società risente in maniera rilevante dei riflessi di soggetti terzi (soggetti economici insediati negli agglomerati industriali), organi di controllo, andamento economico dei soggetti che forniscono alla società beni e servizi in grado di condizionare in maniera rilevante il risultato economico (fornitura di energia elettrica, trattamento e smaltimento dei fanghi – rifiuti ecc…).

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad adottare tutte le misure necessarie al contenimento della diffusione della pandemia Covid-19, in conformità con i protocolli e le direttive emanate dalle autorità competenti.

Si informa inoltre che, con atto del Notaio Marco Pinto, con effetto

giuridico da 01/12/2021, è avvenuta la Fusione per Unione di tutti i Consorzi Industriali operativi nella Regione Lazio nel nuovo Ente Pubblico Economico denominato "Consorzio Industriale del Lazio", il quale ha assunto tutti i diritti e gli obblighi dei Consorzi industriali in esso confluiti , proseguendo nella totalità dei loro rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla fusione.
Per l'effetto, il capitale della AEA Spa, pari ad euro 600.000, risulta essere posseduto per il 100% dal Consorzio Industriale del Lazio. Per quanto sopra, la AEA è divenuta una società Unipersonale.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità dell'art. 2425-ter del

codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali da rendere l'applicazione dei principi di redazione del bilancio, secondo le norme contenute nel Decreto Legislativo 139/2015, incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato di esercizio.
Di conseguenza non si è reso necessario il ricorso a deroghe.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è proceduto a cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non è stato necessario procedere alla correzione di poste rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Secondo quanto dettato dall'art. 2423 ter c.5, non ci sono nel corrente esercizio voci la cui esposizione non sia comparabile con quella dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Sospensione ammortamenti civilistici

La società, per il corrente esercizio, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione

rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
La società non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllante, né controllata o collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

• I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
In questa sezione sono state contabilizzate le spese di costituzione e quelle per l'aumento del capitale sociale.

• I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.

• I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

• Le immobilizzazioni in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono

iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.
Gli acconti a fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono rilevati in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.
Le immobilizzazioni in corso e acconti non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento fino al momento in cui verranno riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.
Esse riguardano:

- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di depurazione di Villa S.Lucia Cosilam, euro 56.910;
- studio fattibilità sito smaltimento fanghi, euro 5.100;
- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di V.S.L. ASI Frosinone, euro 4.200;
- unificazione impianti V.S.L., euro 451.544;
- variante AIA Ceccano euro 4.050;
- lavori straordinari su beni in concessione Asi Frosinone euro 35.186;
- lavori straordinari su beni in concessione Cosilam euro 24.361;
- costi per la redazione del piano industriale degli investimenti euro 51.151.

• Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore di euro 977.573 e rappresentano costi ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.
Esse riguardano:

- i costi sostenuti per l'adeguamento alle prescrizioni AIA degli impianti di Aquino e Ceccano, per complessivi euro 15.296;
- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 158.257;
- le spese notarili contratti di concessione euro 10.576;
- I costi per il miglioramento tutela ambientale per conto dell'Asi di Frosinone per euro 480.100;
- i costi per le migliorie e spese incrementative sui beni gestiti in concessione per euro 313.343.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.
L'ammortamento, per i lavori realizzati entro il 31/03/2021 (data di cessazione delle attività per conto dei Consorzi in regime di affidamento) è effettuato in 5 anni che è il periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione; per i lavori eseguiti dal 01/04/2021, in regime di concessione, l'ammortamento è stato calcolato sulla durata residua del contratto di affidamento, ossia in 30 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.564	86.163	383.231	905.198	1.382.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.051	61.058	-	101.838	168.947
Valore di bilancio	1.513	25.105	383.231	803.360	1.213.209
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.520	249.271	371.854	631.645
Ammortamento dell'esercizio	1.513	14.590	-	197.641	213.744
Totale variazioni	(1.513)	(4.070)	249.271	174.213	417.901
Valore di fine esercizio					
Costo	7.564	96.683	632.501	1.277.051	2.013.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.564	75.648	-	299.478	382.690
Valore di bilancio	0	21.035	632.502	977.573	1.631.110

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe BII al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, per complessivi euro 2.126.856.
In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Rilevazione al trasferimento proprietà
Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi relativi al bene acquisito.

Ammortamento fabbricati
Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che, secondo il disposto del OIC 16, ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto nell'esercizio alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici sulla base della stima dell'organo amministrativo e, in particolare per l'immobile denominato 3° lotto, il cui valore di bilancio a fine esercizio è di euro 1.087.217, si è proceduto come segue:

- valore complessivo al costo euro 1.300.045;
- valore di stima dell'area di sedime euro 208.960;
- valore del fabbricato euro 1.091.085;
- fondo ammortamento fabbricato euro 212.828.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	*3*%	- 3,5%
Impianti e macchinari	2,50%	-15%
Attrezzature industriali e commerciali	5%	-15%
Altri beni:		
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%	

Mobili e macchine d'ufficio	12%	-15%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%	

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 57.516 per effetto della compensazione tra la vendita di alcuni automezzi e l'incremento a seguito di capitalizzazione di costi interni sui progetti ricompresi nel piano industriale.

Investimenti, per complessivi euro 110.370, hanno riguardato principalmente l'avvio di diversi progetti in corso di realizzazione, riclassificati tra le immobilizzazioni in corso e acconti, e precisamente:

- Soil Washing
- Forsu Fanghi energia Anagni
- Impianto disidratazione fanghi Cosilam

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.
La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.300.045	98.740	42.694	193.120	872.550	2.507.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	179.595	83.926	24.187	150.101	-	437.809
Valore di bilancio	1.120.450	14.814	18.507	43.019	872.550	2.069.340
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.589	4.159	18.749	82.874	110.371

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.500	-	-	-	1.500
Ammortamento dell'esercizio	33.233	2.013	3.903	12.206	-	51.355
Totale variazioni	(33.233)	1.076	256	6.543	82.874	57.516
Valore di fine esercizio						
Costo	1.091.085	101.829	46.853	101.869	955.424	2.297.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212.828	85.940	28.090	52.307	-	379.165
Valore di bilancio	1.087.217	15.890	18.763	49.562	955.424	2.126.856

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende i costi di acquisto dell'edificio adibito ad uffici e successivi lavori di ristrutturazione, e quelli attribuiti all'area di sedime.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Nella sezione BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti sono riportati i costi relativi ai nuovi progetti di investimento in corso di realizzazione.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.
Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 14,48% rispetto l'esercizio precedente passando da euro 3.282.550 a euro 3.757.966. Tale aumento è dato dagli investimenti effettuati sui progetti ricompresi nel piano industriale e dalle migliorie apportate sui beni gestiti in regime di concessione.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale. Prima di procedere

all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Rimanenze	70.450	118.788	(48.338)
Crediti verso clienti	14.206.051	14.227.768	(21.717)
Crediti tributari	0	69.650	(69.650)
Imposte anticipate	136.983	141.812	(4.829)
Crediti verso altri	235.766	232.106	3.660
Disponibilità liquide	591.421	4.841	586.580
Totale	**15.240.671**	**14.794.965**	**445.706**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo dello Stato patrimoniale per l'importo di euro 70.450.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 48.338.

Rimanenze materiali di consumo per euro 58.627.

Ai sensi del c.1 n.9 dell'art.2426 C.C., le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo ultimo di acquisto.

Lavori in corso su ordinazione per euro 11.823.

Il valore iscritto a bilancio risulta notevolmente ridotto in quanto sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni immateriali in corso gli oneri sostenuti per il miglioramento dei beni gestiti in regime di concessione.
Al 31 dicembre 2021 sono presenti lavori in corso di esecuzione.

Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono state oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto, in virtù della scarsa attendibilità di una stima del corrispettivo totale del lavoro.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	89.076	29.712	118.788
Variazione nell'esercizio	(30.449)	(17.889)	(48.338)
Valore di fine esercizio	58.627	11.823	70.450

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato in quanto, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. E' inteso che trattandosi di un'operazione di dilazione nei confronti del Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti, si è fatto riferimento al tasso per un investimento senza rischio (BPT 5 anni).
Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione che, in assenza del fondo svalutazione crediti, corrisponde al valore nominale. Non si è provveduto ad accantonare un fondo rischi in assenza di contenziosi e tenendo conto della solvibilità dei clienti.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è data dalla somma di tutti i crediti commerciali a breve termine al netto dell'eventuale fondo svalutazione, come di seguito riportato:

Crediti verso clienti	euro	7.205.882
Fatture da emettere	euro	4.294.996
Fondo svalutazione crediti	euro	0
Note credito da emettere	euro	0
Totale	**euro**	**11.500.878**

Voce C.II.1a euro 11.500.878

Non si è provveduto ad accantonare un fondo rischi in assenza di contenziosi e tenendo conto della solvibilità dei clienti constatato il fatto che negli ultimi 9 mesi tutte le fatture emesse sono state onorate anche se per qualche caso è stata richiesta una dilazione di pagamento.
Per quanto riguarda l'importo di euro 1.320.724, insistente sul conto fatture da emettere, sarà compensato con gli aumenti previsti nel comprensorio ex Cosilam.

Si ricorda che in data 18/06/2020, è stato sottoscritto con il Consorzio di Rieti un atto di transazione per complessivi euro 6.950.000, a saldo e stralcio di qualsiasi causa, spesa e/o diritto maturati e maturandi da AEA Spa. Tale accordo prevede, relativamente alla somma di euro 5.899.000, un piano di rientro in 48 rate mensili di uguale importo, costanti,

posticipate, e calcolate secondo il cd. ammortamento alla francese, comprensive della quota capitale e degli interessi di dilazione convenzionalmente fissati nella misura legale ai sensi del DM Economia del 12/12/2019, decorrenza 30/11/2020 e scadenza 31/10/2024. L'importo di euro 2.705.173, riferito alla quota scadente oltre il 31/12/2022, è riclassificato nella voce "Crediti V/clienti esigibile oltre l'esercizio successivo"

Voce C.II.1b euro 2.705.173

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	14.227.768	69.650	141.812	232.106	14.671.336
Variazione nell'esercizio	(21.717)	(69.650)	(4.829)	3.660	(92.536)
Valore di fine esercizio	14.206.051	0	136.983	235.766	14.578.800
Quota scadente entro l'esercizio	11.500.878	-		235.766	11.736.644
Quota scadente oltre l'esercizio	2.705.173	-		-	2.705.173

La voce C.II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 136.983, individua le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a compensi amministratori rilevati e non pagati, accantonamento per rischi ed oneri non deducibili e interessi passivi non dedotti nell'anno, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

La voce C.II 5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 235.766 è riferito essenzialmente alle seguenti voci:

-Crediti verso fornitori per cauzioni su utenze pari ad euro 89.754;
-Fornitori c/spese anticipate per euro 138.613;
- Credito v/Inail per eccedenza versamenti anno precedente euro 7.368.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

		Totale
Area geografica	Regiona Lazio	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.206.051	14.206.051
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	136.983	136.983
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	235.766	235.766
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.578.800	14.578.800

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.519	3.322	4.841
Variazione nell'esercizio	586.955	(375)	586.580
Valore di fine esercizio	588.474	2.947	591.421

L'attivo circolante è aumentato del 3,01% rispetto all'anno precedente passando da euro 14.794.965 a euro 15.240.671 essenzialmente per l’incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 586.580.

Ratei e risconti attivi

Nell’esercizio in esame i ratei e risconti attivi hanno registrato una diminuzione complessiva di 44.609, passando da euro 133.882 ad euro 89.273.

Il dettaglio dei risconti attivi è il seguente:

descrizione	saldo al 31.12.2021
assicurazioni	194
licenze d’uso software	789
oneri bancari	81.838
commissioni su fidejussioni	1.028
noleggio deducibile	65
noleggio autovett. indeducibile	2.390
abbonamenti riviste e giornali	1.514
imposte e tasse deducibili	1.240
varie	215
totale	**89.273**

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro	2.544.813
B) Fondo ischi ed oneri	euro	119.883
C) Trattamento di fine rapporto subord.	euro	510.319
D) Debiti	euro	15.902.392
E) Ratei e risconti passivi	euro	10.503
Totale	**euro**	**19.087.910**

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività del bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".
Il patrimonio netto ammonta ad euro 2.544.813 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.937.949.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2020	destinazione del risultato	Risultato dell'eser-cizio	Aumento del capitale	Accant. riserva Soci in c/ Aumento capitale	Accant. riserva Altre Riserve	31.12.2021
Capitale	600.000	0	0	0	0	0	600.000
Riserva legale	0		0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0		0	1.888.217	0	1.888.217
Utile (perdite) a nuovo	(489)	489	0	0	0	0	0
Riserve da utili	(1)	6.865		0		(1)	6.863
Utile (perdita) dell'esercizio	7.354	(7.354)	49.733	0	0	0	49.733
Totale	**606.864**	**0**	**49.733**	**0**	**1.888.217**	**(1)**	**2.544.813**

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si

riportano le variazioni del Patrimonio netto, la formazione e le utilizzazioni.

Descrizione	Importo	Possib.di utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura Perdite	per altre ragioni
Capitale	600.000			0	0
Riserva sovrappr. azioni	0			0	0
Riserva legale	0			0	0
Riserve straordinarie	0			0	0
Varie altre riserve	1.888.215	A		0	0
Riserva indisponibile sosp. ammortamenti	6.865				
Utile (perdite) a nuovo	0				
Utile (perdita) dell'esercizio	49.733	B	0	0	0
Totale	**2.544.813**		**0**	**0**	**0**

A: Per aumento del capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La quota disponibile tiene conto del divieto di distribuire riserve per un importo pari al valore residuo delle spese di impianto.

Alla luce della normativa che consente la sospensione degli ammortamenti, l'utile prodotto non è disponibile e deve essere accantonato ad una corrispondente riserva indisponibile, fino al raggiungimento di un importo pari agli ammortamenti non stanziati in bilancio, ossia pari ad euro 240.916.
Nel caso di specie, l'utile dell'esercizio 2020, pari ad euro 7.354 è stato utilizzato per la copertura della perdita già iscritta per euro 489, mentre la restante parte, pari ad euro 6.865, è andato a costituire una riserva indisponibile così come indicato nella normativa anzi menzionata. Analogamente per l'esercizio in corso, l'importo dell'utile conseguito pari ad euro 49.733 verrà accantonato alla riserva indisponibile.

La riserva indisponibile come sopra costituita tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungano al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti.
Si evidenzia il carattere di indisponibilità della riserva ai sensi dell'art.60, c.7-ter, D.L. 04/2020.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non è presente alcuna riserva a copertura di flussi finanziari attesi.

A seguito del risultato positivo conseguito nel corrente esercizio e, soprattutto per la trasformazione, concordata con i soci Consorzi, del debito commerciale nei loro confronti in riserva da soci in c/aumento capitale, il totale del patrimonio netto è aumentato del 319,33% rispetto all'anno precedente passando da euro 606.864 a euro 2.544.813.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

L'importo accantonato alla voce B.2), è riferito alle imposte differite determinate sia ai fini Ires che Irap sulle quote di ammortamento sospese civilisticamente ma dedotte fiscalmente.

L'importo della voce B.4) altri, è relativo a quanto stimato per sanzioni e interessi sui mancati pagamenti di imposte e tributi.

Fondo sanzioni tributarie

IMPOSTE NON PAGATE		SCADENZA		GIORNI	INTERESSI	SANZIONI 4,29 e 3,75%
IRES 2019	66.194,00	31/07/19	31/12/21	884	261,67	3.309,70
	99.291,00	02/12/19	31/12/21	760	122,66	4.964,55
	7.711,00	30/07/20	31/12/21	519	2,40	385,55
IRES 2020	69.278,00	30/07/20	31/12/21	519	21,54	2.972,03
	2.278,00	30/11/20	31/12/21	396	0,32	97,73
totale	**244.752,00**					
IRES 2021	28.622,40	15/09/21	31/12/21	107	0,84	1.073,34
	42.933,60	30/11/21	31/12/21	31	0,36	716,99
totale	**71.556,00**					
IRAP 2019	24.626,80	31/07/19	31/12/21	884	97,36	1.231,34
	36.940,20	02/12/19	31/12/21	760	45,64	1.847,01
IRAP 2020	23.114,00	30/11/20	31/12/21	396	3,29	991,59
totale	**84.681,00**					
IRAP 2021	15.414,00	15/09/21	31/12/21	107	0,45	578,03
	23.114,00	30/11/21	31/12/21	31	0,20	386,00
totale	**38.528,00**					

IMU 2019	14.537,00	16/02/19	31/12/21	1.049	109,41	726,85
	14.537,00	16/12/19	31/12/21	746	13,50	726,85
IMU 2020	14.538,00	16/02/20	31/12/21	684	7,79	623,68
	18.121,00	16/12/20	31/12/21	380	2,18	777,39
IMU 2021	14.862,00	16/06/21	31/12/21	198	0,81	557,33
totale	**76.595,00**					
IRPEF DIPENDENTI						
nov-18	37.286,38	16/12/2018	31/12/21	1.111	324,95	1.864,32
dic-18	59.695,63	16/01/2019	31/12/21	1.080	492,45	2.984,78
ott-19	35.906,16	16/11/2019	31/12/21	776	55,38	1.795,31
nov-19	33.010,40	16/12/2019	31/12/21	746	30,66	1.650,52
dic-19	63.121,24	16/01/2020	31/12/21	715	36,58	2.707,90
set-20	29.242,82	16/10/2020	31/12/21	441	5,97	1.254,52
ott-20	35.870,42	16/11/2020	31/12/21	410	5,80	1.538,84
nov-20	31.645,53	16/12/2020	31/12/21	380	3,81	1.357,59
dic-20	51.654,56	16/01/2021	31/12/21	349	4,91	1.937,05
gen-21	23.644,59	16/02/2021	31/12/21	318	2,06	886,67
feb-21	24.114,89	16/03/2021	31/12/21	290	1,92	904,31
mar-21	26.444,38	16/04/2021	31/12/21	259	1,88	991,66
apr-21	26.298,69	16/05/2021	31/12/21	229	1,64	986,20
mag-21	29.435,65	16/06/2021	31/12/21	198	1,60	1.103,84
giu-21	27.945,93	16/07/2021	31/12/21	168	1,29	1.047,97
lug-21	44.318,79	20/08/2021	31/12/21	133	1,61	1.661,95
ago-21	44.939,54	16/09/2021	31/12/21	106	1,31	1.685,23
set-21	26.190,52	18/10/2021	31/12/21	74	0,53	437,38
totale	**650.766,12**					
TOTALE	**1.166.878,12**				**1.664,77**	**48.762,00**

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	69.432	56.000	125.432
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	11.400	11.400
Utilizzo nell'esercizio	-	16.949	16.949
Totale variazioni	-	(5.549)	(5.549)
Valore di fine esercizio	69.432	50.451	119.883

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	482.696
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.280
Utilizzo nell'esercizio	94.657
Totale variazioni	27.623
Valore di fine esercizio	510.319

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a euro 15.902.392.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a euro 1.374.710, di seguito si riporta una tabella riepilogativa

istituto	tipologia	importo erogato	scadenza	Saldo al 31.12.2021	Importo oltre 5 anni
B.Pop.Frusinate	Mutuo chirogr.	800.000	01.08.2028	599.675	169.104
B.Pop.Frusinate	Mutuo ipotec.	1.100.000	06.06.2037	892.852	637.333
B.Pop.Frusinate	Mutuo chirogr.	1.300.000	19.10.2030	1.176.650	568.273

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	10.286.410	733	200.000	4.439.238	1.268.346	160.784	625.159	16.980.670
Variazione nell'esercizio	(381.183)	(733)	-	(930.047)	336.386	(74.934)	(27.767)	(1.078.278)
Valore di fine esercizio	9.905.227	0	200.000	3.509.191	1.604.732	85.850	597.392	15.902.392
Quota scadente entro l'esercizio	4.707.366	-	200.000	3.509.191	1.428.426	85.850	597.392	10.528.225
Quota scadente oltre l'esercizio	5.197.861	-	-	-	176.306	-	-	5.374.167

La voce **Debiti verso banche** comprende:
• scoperti di conto corrente per euro 3.820.239;
• quote mutui scadenti entro l'esercizio per euro 887.127

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:
• mutuo ipotecario Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 06/12/2016, per euro 1.100.000, al tasso del 2,20%, con scadenza 06/06/2037;
• finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 1/02/2018, per euro 800.000, al tasso del 5% annuo, con scadenza 01/08/2028;
• mutuo ipotecario Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 20/05/2019, per euro 1.200.000, al tasso del 2,20%, con scadenza 20/11/2025;
• finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 05/02/2020, per euro 330.000, al tasso del 5% annuo, con scadenza 05/08/2022;
• finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 15/10/2020, per euro 1.200.000, al tasso del 4,5% annuo, con scadenza 15/10/2026;
• finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 19/10/2020, per euro 1.300.000, al tasso del 4,5% annuo, con scadenza 19/10/2030;
• finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 19/10/2020, per euro 700.000, al tasso del 5% annuo, con scadenza 30/11/2024;
• finanziamento concesso da Unicredit, in data 09/12/2020, per euro 850.000, al tasso del 4% annuo, preammortamento mesi 9, con scadenza 31/12/2026;

Il mutuo ipotecario di euro 1.100.000 è assistito da ipoteca di primo grado per l'importo di euro 2.200.000.

Il mutuo ipotecario di euro 1.200.000 è garantito nella misura del 50% e per un importo massimo di € 600.000 dal Confidi.

Il finanziamento di euro 700.000 è stato concesso come apertura di credito in conto corrente con cessione del credito vantato dalla AEA nei confronti del Consorzio di Rieti,

La voce comprende il residuo dei mutui e finanziamenti stipulati con la Banca Popolare del Frusinate e Unicredit. Le rate in linea capitale scadenti oltre il 31/12/2022, sono state evidenziate come esigibili oltre 12 mesi ed ammontano ad euro 5.197.861.

Moratoria mutui

Nel corso del 2021 non sono state richieste moratorie ai sistemi finanziari**.**

"Acconti esigibili entro l'esercizio successivo", pari ad euro 200.000, è riferito a quanto ricevuto dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Frosinone quale Fondo di dotazione per delega in materia di ambiente e sicurezza di cui all'art.8 dell'atto integrativo del contratto del 14/07/2016.

L' esposizione nei confronti dei **fornitori**, pari ad euro 3.509.191 è diminuita di euro 930.047 rispetto l'esercizio precedente.

"Debiti tributari"
I debiti nei confronti dell'Erario, pari ad euro 1.604.732, sono così suddivisi:

scadenti entro l'esercizio successivo:

Erario c/IRES	euro	144.799
Debiti Ires esercizi precedenti	euro	244.752
Debiti Ires esercizi precedenti rateizzati	euro	21.184
Regione c/IRAP	euro	53.777
Debiti Irap esercizi precedenti	euro	84.681
Debiti Irap esercizi precedenti rateizzati	euro	6.746
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	euro	681.210
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti rateizzate	euro	15.627
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi	euro	15.902
Erario c/Iva	euro	85.260
Debiti per IMU e Tasi	euro	72.281
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R.	euro	2.207
Totale	**euro**	**1.428.426**

scadenti oltre l'esercizio successivo

Debiti Irap esercizi precedenti	euro	35.978
Debiti Ires esercizi precedenti	euro	112.980
Debiti per ritenute lavoratori dipendenti	euro	27.348
Totale	**euro**	**176.306**

L'ammontare del debito per IRES e IRAP, in osservanza dei principi contabili OIC, è al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.
Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" è riferito:
- INPS euro 85.850.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

Amministratori c/compensi	euro	75.789
Sindaci c/compensi	euro	18.101
Comitato controllo c/compensi	euro	20.800
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	euro	142.495
Debiti v/dipendenti per ferie e 14^ mensilità	euro	281.706
Ritenute sindacali	euro	24.588
Fondi pensione integrativa	euro	4.263
Debiti per cauzioni	euro	4.420
Debiti diversi	euro	25.230
Totale	**euro**	**597.392**

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	9.905.227	9.905.227
Acconti	200.000	200.000
Debiti verso fornitori	3.509.191	3.509.191
Debiti tributari	1.604.732	1.604.732
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.850	85.850
Altri debiti	597.392	597.392
Debiti	15.902.392	15.902.392

Il totale dei debiti è diminuito del 6,35% rispetto l'esercizio precedente

passando da euro 16.980.670 a euro 15.902.392, essenzialmente per la trasformazione in riserva da soci per versamenti in c/aumento capitale del debito commerciale verso i soci Consorzi.
Con la trasformazione del contratto di gestione delle attività in contratto di concessione sono stati registrati maggiori flussi finanziari che hanno consentito una riduzione dell'indebitamento bancario.
Sono aumentati i debiti tributari.

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio in esame i ratei passivi hanno registrato un decremento di euro 5.232, passando da euro 15.735 ad euro 10.503.
Il dettaglio è il seguente:

Ratei passivi

descrizione	saldo al 31.12.2021
spese cellulari	457
tassa proprietà autoveicoli	238
oneri finanziari su mutui e finanziam.-vari	8.380
compensi professionali	789
altri interessi deducibili	108
noleggio autovetture	530
Totale	**10.503**

Nota Integrativa Conto economico

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere riclassificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi", dove sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi", che ricomprende quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stai considerati accessori.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	10.445.394	9.472.313	973.081
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.563	13.448	(6.885)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	106.607	245.160	(138.553)
Contributi in c/esercizio (Covid-19)	0	3.977	(3.977)
Altri ricavi e proventi	451.133	396.169	54.964
Totale valore della produzione	**11.009.697**	**10.131.067**	**878.630**

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Al 31 dicembre 2021 sono presenti lavori in corso di esecuzione.
Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono state oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
L'importo è riferito al costo di personale tecnico-amministrativo impegnato nell'avvio di progetti di investimento iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sia immateriali che materiali.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

Affitti attivi	euro	38.990
Riaddebito costi gestione immobili	euro	38.142
Proventi diversi	euro	7.002
Plusvalenze per dismissione cespiti	euro	68.000
Sopravv. per ricavi o minori costi relativi agli esercizi precedenti	euro	299.000
Totale	**euro**	**451.133**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

La società opera esclusivamente nel campo delle prestazioni di servizi ed i ricavi della gestione tipica ammontano complessivamente ad euro 10.445.394, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 973.081.
Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi (valori

in unità di euro).

Descrizione	2021	2020	variazioni
Canoni gestione impianti	1.089.270	6.502.708	(5.413.437)
Trattamento reflui non condottati	1.005.582	1.064.216	(58.634)
Manutenzione straordinaria	54.284	1.392.870	(1.338.586)
Servizi vari	85.241	505.687	(420.447)
Ricavi da concessioni	8.209.242	0	8.209,242)
Ricavi competenza esercizi precedenti	24	6.135	(6.111)
Cessione rottami ferrosi-beni usati	1.751	698	1.053
Totale	**10.445.394**	**9.472.313**	**973.081**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Valore esercizio corrente	10.445.394	10.445.394

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2020, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha registrato un aumento dell' 8,67%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 10,27%. Le ragioni di tali risultati positivi registrati sui proventi conseguiti dalla Società sono meglio descritte ed analizzate nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori ed allegata al presente bilancio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali

sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.338.263.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue (importi in unità di euro):

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime, suss.di consumo	1.070.972	663.580	407.392
Per servizi	3.398.639	5.294.918	(1.896.279)
Per godimento beni di terzi	3.128.855	407.187	2.721.668
Per il personale	2.251.068	2.351.084	(100.016)
Ammortamenti e svalutazioni	265.099	1.912	263.187
Variazione rim. mat. di consumo	30.449	(19.610)	50.059
Accantonamenti per rischi	11.400	56.000	(44.600)
Oneri diversi di gestione	181.781	792.530	(610.749)
Totale costi della produzione	**10.338.263**	**9.547.601**	**790.662**

Tra i costi materie prime, sussidiarie e di consumo, l'importo più rilevante è costituto dall'acqua acquistata per la distribuzione ad uso industriale agli utenti residenti nella zona di Anagni e Frosinone.

Tra i **servizi** sono ricompresi, tra le altre, le seguenti poste maggiormente significative:

prestazione da terzi	euro	43.909
energia elettrica	euro	1.177.795
spese per analisi	euro	220.895
costi di smaltimento	euro	791.265
compensi professionali	euro	158.965

spese legali	euro	127.713
Oneri bancari e commiss.	euro	113.890

Nella voce **"oneri diversi di gestione**" sono ricomprese le imposte non sul reddito di esercizio e le sopravvenienze passive per minori ricavi conseguiti riferiti agli esercizi precedenti.

Costi Covid-19

La società per gestire la propria attività in sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie per contrastare la diffusione del Covid-19, ha sostenuto spese per euro 34.754, di cui euro 5.037 per prodotti per sanificazione e dispositivi di protezione individuale, riclassificati nella voce B.6, ed euro 29.717 per servizi di sanificazione, riclassificati nella Voce B.7.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si fornisce di seguito il dettaglio, in base alla loro origine, dei proventi e degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla Voce C di conto economico

C.16.Altri proventi finanziari

	2021	2020
Utili su titoli non immobilizzati	227	445
Interessi attivi bancari	45	13
Interessi attivi v/clienti	2.310	486
Interessi attivi v/erario	441	0
Altri interessi attivi	3	7
Totale proventi finanziari	**3.026**	**952**

C.17 interessi finanziari da debiti v/altri

	2021	2020
Int. pass.su deb.v/banche c/c ordin.	156.186	176.039
Int. pass. su mutui	187.947	160.462
Int. passivi su finanziamenti bancari	34.248	30.578
Interessi passivi v/fornitori	24.951	37.769
Altri interessi passivi	17.978	12.883
Totale interessi e altri oneri finanziari	**421.310**	**417.732**

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

Nella predisposizione del bilancio di esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi ed i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.
La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.
In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.
Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

20) imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

	2021	2020
Irap corrente dell'esercizio	53.777	23.114
Ires corrente dell'esercizio	144.811	71.556
Imposte relative a esercizi precedenti		35.805
Imposte differite	0	69.432
Imposte anticipate	4.829	(40.575)
Totale imposte	**203.417**	**159.332**

Poste di natura fiscale e "fiscalita' latenti" (art.12 DL 7.1.1995 n.1)

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto della fiscalità differita dovuta alle differenze temporanee fra risultato civilistico ed imponibile fiscale destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, le quali, come noto fanno sì che l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, possa non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.
In applicazione del principio di competenza sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili

con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).
E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.
Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.
Nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella categoria C.II crediti si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive per le quali si precisa quanto segue:

IMPOSTE ANTICIPATE	**Unità di euro**
Saldo iniziale imposte anticipate (IRES)	141.812
Utilizzo imposte anticipate	(20.889)
Accantonamento IRES	16.060
Saldo finale	**136.983**

Le imposte anticipate sono state appostate nell'esercizio 2021 per i compensi amministratori non pagati pari ad euro 72.366. L'aliquota applicata per la loro determinazione è del 24%. L'utilizzo delle imposte anticipate è stato determinato per gli oneri divenuti deducibili nell'anno.

IMPOSTE DIFFERITE	**Unità di euro**
Saldo iniziale imposte differite	69.432
Accantonamento per IRAP	0
Accantonamento IRES	0
Saldo finale	**69.432**

Nota integrativa rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che il totale delle disponibilità liquide, pari a euro 591.421, è notevolmente aumentato rispetto quello del precedente esercizio, effetto della nuova gestione in concessione che ha apportato notevoli flussi finanziari.
Il rendiconto permette di valutare:

a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impegno/copertura;
b) la capacità della società di affrontare gli impegni a breve termine;

c) la capacità di autofinanziarsi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	2021	2020
Impiegati	22,16	20
Operai	25,64	32
Altri dipendenti		2
Totale numero medio dei dipendenti	**47,80**	**54**

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	€ 196.353	€ 33.920

Degli importi spettanti agli amministratori, alla data del 31.12.2021, non è stato liquidato l'importo di euro 72.366.

I compensi spettanti agli amministratori ed al collegio sindacale, sono stati attribuiti sulla base delle apposite delibere di assemblea dei soci e del CdA. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi revisore legale o società di revisione

I corrispettivi contabilizzati per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n.16-bis C.C. dal revisore legale, nominato con delibera assembleare del 09/07/2020, ammontano per l'esercizio in esame ad euro 14.040.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, a seguito di trasformazione in S.p.a. avvenuta in data 10/02/2020, è costituito da n° 600.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 (uno/00) ciascuna, sottoscritte al 31/12/2021 per euro 600.000 ed interamente versato.
Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.
Con effetto dal 01/12/2021, si è costituito, dalla fusione per unione di

tutti i consorzi industriali operativi nella regione Lazio, il nuovo Consorzio Industriale del Lazio il quale è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai Consorzi estinti.
Per l'effetto, la AEA Spa è divenuta società Unipersonale.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Natura garanzie prestate

La società si è resa garante nei confronti dell'Istituto di credito Banca Popolare del Frusinate, mediante sottoscrizione di una ipoteca di primo grado di euro 2.200.000 a fronte di un mutuo ipotecario di euro 1.100.000.

Il mutuo ipotecario di euro 1.200.000, concesso sempre dalla Banca Popolare del Frusinate, è garantito nella misura del 50% e per un importo massimo di euro 600.000 dal Confidi, per il 50% è stata iscritta ipoteca di secondo grado sull'immobile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n.173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.
Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

PARTI CORRELATE

SOCI	Valori di bilancio	Consorzio Regionale del Lazio	% sulla voce di bilancio
% partecipazione	100%	100%	100,00%
valore della produzione	11.003	1.153	10,48%
Costi della produzione	(10.383)	(3.450)	33,22%
proventi/oneri finanziari	(418)	(2)	0,47%

I valori più significativi sono così analizzabili:
- Valore della produzione: trattasi principalmente di ricavi derivanti dai servizi resi per la gestione ordinaria e di manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione fino al 31/03/2021; dal 01/04/2021 dai ricavi derivanti dalla gestione in concessione, pari ad euro 8.209.242.
- Costi della produzione: trattasi prevalentemente, di costi per il riaddebito dei consumi di energia elettrica, del costo dell'acqua per la distribuzione ad uso industriale e da altre utenze relative alla gestione degli impianti e dai canoni di concessione, che nel periodo ammontano ad euro 2.737.500.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

PARTI ORRELATE

SOCI	valori bilancio	Consorzio Regionale del Lazio	% sulla voce di bilancio
% partecipazione	100%	100%	100,00%
Crediti comm.li	14.206	7.637	53,75%
Crediti finanziari	0	0	
Ratei e risconti attivi	89	0	
Debiti comm.li	(3.509)	(235)	6,69%
Debiti finanziari	(9.905)	0	
ratei e risconti passivi	(11)	0	

I valori più significativi sono così analizzabili:
- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante dai servizi resi ai Consorzi soci non ancora incassato alla data di riferimento del bilancio; a seguito della fusione per Unione nel Consorzio industriale del Lazio sono confluiti anche i crediti vantati nei confronti del Consorzio Industriale di Rieti.
- Debiti commerciali: trattasi prevalentemente del debito relativo al canone di concessione e all'acquisto dell'acqua per la distribuzione ad uso industriale agli utenti nella zone di Anagni e Frosinone. Si informa che euro 1.888.217 di debito commerciale verso i Consorzi è stato convertito in riserva da Soci in c/aumento capitale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, si riferisce che la società ha continuato nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione. Si è giunti alla sottoscrizione

di una transazione con la società Acea Ato 5 che teneva bloccati pagamenti per circa euro 900.000; inoltre si è avviato il lavoro con la STO per l'adeguamento delle tariffe per gli anni 2022-2023 sia per le infrastrutture ex ASI che per quelle relative all'ex Cosilam.
In data 18/03/2022, è tornato nella disponibilità della società l'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia.
Inoltre, dal punto di vista economico, la società si è vista riconoscere dal Socio una riduzione, per gli anni 2022-2024, dell'onere concessorio che verrà recuperato nel corso della durata della concessione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER)
(art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 13.12.2013, ha acquistato un IRS (INTEREST RATE SWAP) con data iniziale 13.12.2013 e scadenza 18.12.2028 di euro 600.000, con sottostante rappresentato dal finanziamento di pari importo il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile.
L'operazione è avvenuta con la Banca Intesa.
Inoltre la società, per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, in data 29/05/2018, ha acquistato un derivato OTC con scadenza 31.05.2023 a fronte del finanziamento acquisito con la Unicredit Banca, che è stato estinto nel mese di settembre.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio al 31.12.2021 chiude con un utile di euro 49.733, che il Consiglio di amministrazione propone di utilizzare come segue:

euro 49.733= alla riserva indisponibile sospensione ammortamenti ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020;

Rieti, 25 marzo 2022

_____
Il Presidente del
Consiglio diAmministrazione
Lugi Capoccetta

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Rieti, 25 marzo 2022

_____

Il Presidente del
Consiglio di amministrazione
Luigi Capoccetta

Dichiarazione di conformità

L'amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio Di Roma autorizzazione n. 204354/01 del 06.12.2001.

La sottoscritta Capoccetta Emanuela, nata a [redacted], dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13/11/2014.

La sottoscritta Capoccetta Emanuela, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.